

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

38121 Trento - Via Berlino, 10 - Tel. +39 0461 212611 - Fax +39 0461 234976

Autostrada del Brennero S.p.A.

Protocollo 576/22

Del 10/01/2022 Uscita



Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: cress@pec.minambiente.it

OGGETTO: (ID: 6189) procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017. Autostrada A22 "del Brennero" - realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314).

Risposte alla nota di osservazioni di data 24/11/2021 del Comune di Campogalliano (prot. MATTM-130901).

In relazione al procedimento in oggetto, questa Società ha visionato la nota in oggetto con la quale il **Comune di Campogalliano**, ha formulato e sottoposto all'attenzione di codesta Amministrazione Competente una serie di osservazioni e di richieste.

Il **numero 1** della nota a firma della responsabile del Settore Servizi al Territorio comunale recita come segue:

La previsione dei bacini di laminazione funzionali alla realizzazione della 3° corsia interferisce con la previsione della nuova viabilità locale, in affiancamento alla A22, contenuta negli elaborati dello strumento urbanistico comunale vigente (PSC) adottato con Deliberazione consiliare n., 9 del 20/02/2014 e successivamente approvato con Deliberazione Consiliare n. 77 del 29/12/2014. Premesso che allo stato attuale, riguardo alla viabilità locale prevista in PSC non è stata avviata alcuna fase progettuale e non si dispone di uno studio di prefattibilità, risulta comunque non accertabile la compatibilità urbanistica del progetto in esame; Considerato che è in fase di redazione il nuovo strumento urbanistico comunale (PUG), l'assenso al progetto sarà subordinato all'assunzione da parte della Società Autobrennero dell'onere di risolvere tali interferenze in fase esecutiva, qualora la previsione della nuova viabilità fosse confermata all'interno del PUG.

Risposta.

Al riguardo, si rappresenta innanzitutto che per il progetto in argomento, nonché per la risoluzione dell'interferenza con un'infrastruttura presente nel Comune di Campogalliano, si sono già svolti due procedimenti di localizzazione di opera pubblica ai sensi del DPR 383/1994, che hanno visto la convocazione, come modulo procedimentale, di altrettante conferenze dei servizi:



- il procedimento avviato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con nota prot. 4330 dell'08/02/2013, con successiva convocazione di conferenza con nota prot. 7025 del 29/07/2013, conclusosi con il decreto prot. 3167-22/04/2014 (allegato);
- il procedimento avviato dal MIT con nota prot. 10402 dell'11/12/2015, con successiva convocazione di conferenza con nota prot. 2393 del 14/03/2016, conclusosi con il decreto prot. 8685-27-09-2016 (allegato).

Il primo procedimento ha riguardato il progetto generale mentre il secondo ha riguardato la risoluzione dell'interferenza con l'elettrodotto ad alta tensione SSE Beneceto – SSE AV/RFI Modena.

Com'è noto il DPR 383/1994 disciplina la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale e i decreti di autorizzazione di tali opere hanno per legge l'effetto di variante agli strumenti urbanistici, in quanto necessarie a ricondurre a conformità le opere rispetto all'insieme della strumentazione urbanistica e pianificatoria.

Poiché entrambi i procedimenti si sono chiusi positivamente, i decreti finali hanno comportato tale effetto anche relativamente allo strumento urbanistico del Comune di Campogalliano.

Poiché il progetto attuale non ricomprende modifiche sostanziali rispetto a quanto già approvato con il decreto n. 3167-22/04/2014, non si rileva la necessità di varianti urbanistiche. Nel seguito verrà effettuata innanzitutto una dettagliata elencazione degli atti assunti dall'Amministrazione statale centrale e dall'Amministrazione comunale

Di seguito, sulla base dei principi che devono improntare l'azione amministrativa, si dedurranno le opportune considerazioni sugli effetti giuridici della molteplicità di atti assunti ai vari livelli.

Per l'insieme delle opere ricomprese nel progetto, sia quelle che all'atto dell'avvio del procedimento ex DPR 383/94, di approvazione dell'opera di interesse statale, erano già conformi sia per quelle che non erano conformi allo strumento urbanistico comunale vigente, la Sindaca pro tempore del Comune di Campogalliano, ha espresso parere favorevole nella Conferenza dei Servizi tenutasi il 1° ottobre 2013 (allegato).

Il Comune, successivamente alla formalizzazione del proprio parere sull'opera di interesse statale in tal modo eseguita, non ha formalizzato al MIT alcuna revisione del proprio parere.

Il 20 febbraio 2014, il Consiglio Comunale, con deliberazione consiliare n. 9 del 20/02/2014, ha adottato il Piano Strutturale Comunale (PSC, il nuovo strumento urbanistico previsto dalla normativa regionale) e nel farlo ha approvato anche la previsione di una "nuova viabilità" che va a interessare anche alcune aree in cui erano già stati previsti dei "bacini di laminazione" nell'ambito del progetto della terza corsia autostradale, opera di interesse statale per cui era ancora in corso la procedura approvativa.

L'iter di localizzazione dell'opera pubblica si è concluso poco dopo, il 20 aprile 2014, con l'emissione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del decreto n. 3167.

Quello di approvazione del PSC comunale si è concluso il 22 dicembre dello stesso anno con una nuova delibera (la n. 77) del Consiglio Comunale (allegata), confermando la recentissima e opinabile previsione della "nuova viabilità".

Nel 2021 nell'ambito del presente procedimento, in base all'analisi tecnica che è stata condotta dal Settore Servizi al Territorio del Comune è ora stata rilevata una presunta interferenza.

È evidente che nel periodo fra il 1° ottobre 2013 e il 22 dicembre 2014, non vi è stato il raccordo che sarebbe stato auspicabile fra i diversi organi del Comune che hanno da un lato (la Sindaca) espresso parere favorevole circa il progetto dell'opera di interesse statale, dall'altro (gli Uffici competenti per la redazione del PSC e il Consiglio Comunale che lo ha approvato) elaborato e poi approvato un nuovo strumento urbanistico che confligge con tale progetto.

Inoltre il Comune non ha assunto alcun assenso del MIT relativamente alla diversa destinazione urbanistica da esso prospettata per l'area dei bacini del progetto autostradale, approvando definitivamente il PCS nel mese di dicembre 2014.

Se si considerasse valida la posizione del Settore Servizi al Territorio comunale, si configurerebbe la singolare situazione per cui un Comune dopo aver assentito ad un'opera di interesse statale nell'ambito di una Conferenza dei Servizi, potrebbe sempre in un secondo momento, assegnando una diversa destinazione urbanistica all'area interessata, mediante un atto unilaterale, rendere non più conforme l'opera, impedendone la realizzazione o subordinando la possibilità di dare attuazione a quanto previsto nella sede concertativa già tenutasi (qui la conferenza del 2013-14) ad un ulteriore atto concertativo da tenersi in futuro. Ciò ovviamente confliggerebbe con la facoltà dello Stato (nella fattispecie il MIT, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) di espletare gli iter necessari per l'affidamento dell'esecuzione delle opere di proprio interesse, seguendo le esigenze connesse a tali distinti procedimenti e quindi, in definitiva, di poter realizzare le opere di interesse statale in un quadro di certezza. Risulta evidente che tale tesi è necessariamente da rigettare, in quanto farebbe venir meno il presupposto imprescindibile del *pacta sunt servanda* che sta alla base di qualsiasi attività di concertazione fra Enti.

Si ritiene non meritevole di alcuna condivisione la posizione espressa con nota di osservazioni del 24/11/2021 (prot. MATTM-0130901) a firma della Responsabile del Settore Servizi al Territorio del Comune di Campogalliano.

L'unica interpretazione ammissibile è che l'approvazione dell'opera di interesse statale mediante conferenza dei servizi e successivo decreto del MIT che ha accertato l'intesa tra Stato e Regioni, renda l'opera urbanisticamente conforme, come pertanto essa era e tuttora rimane. Il riferimento per valutarne la conformità resta il disposto dei provvedimenti dell'Autorità statale, emessi a seguito dell'attività concertativa tra Stato e Regione e l'attività di governo del territorio attuata dal Comune senza l'assenso del competente organo statale non esplica effetti sull'opera di interesse statale, restando efficace solo limitatamente a quanto non confligge con il progetto già approvato.

Un'eventuale mancata rappresentazione grafica dell'opera nella documentazione dello strumento urbanistico locale non determina una sua non conformità e non si rende quindi necessaria alcuna "variante".

Venendo a considerare anche la viabilità locale che il Comune ha previsto nel proprio strumento urbanistico, occorre considerare che tale previsione, risulta attualmente priva di

qualsiasi verifica di fattibilità e che non è neppure stata avviata alcuna attività di progettazione al riguardo. Qualsiasi studio di fattibilità men che superficiale, che venisse attivato al riguardo, comporterebbe l'immediata scoperta del contrasto – in corrispondenza con i bacini di laminazione – con il progetto di interesse statale già approvato. E dunque da tale studio scaturirebbe la presa di consapevolezza che sarebbe necessario, quanto meno, apportare delle variazioni localizzate al tracciato della strada. Va anche ricordato che la possibilità di realizzare la strada di interesse comunale in affiancamento all'A22, ossia all'interno della fascia di rispetto autostradale di cui agli articoli 16, 17 e 18 del d.lgs. 285/1992, in base al disposto degli articoli 21, 26 e 27 dello stesso decreto, resterebbe in ogni caso subordinata non solo al preventivo assenso della Società concessionaria autostradale ma anche, e soprattutto, a quello del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), in qualità di Amministrazione Concedente in ambito autostradale. Da quanto è possibile dedurre, anche considerati i diversi interessi da soppesare ai fini delle valutazioni di competenza del MIMS, dovendosi rinvenire un interesse in grado di superare quello al mantenimento della fascia di rispetto autostradale libera da opere potenzialmente confliggenti con un futuro uso della fascia per fini autostradali, un assenso per un'opera di interesse locale da realizzarsi nella fascia di rispetto autostradale, potrebbe essere rilasciato solo in presenza di un notevole interesse pubblico per la strada locale e solo se non vi fossero alternative. Tuttavia non è possibile riscontrare nel caso di specie nessuno dei due fattori necessari, essendo pacificamente possibile immaginare tracciati per la strada di interesse comunale che non interessano in modo così ampio la fascia di rispetto autostradale. La possibilità di realizzare una "viabilità comunale" in affiancamento all'A22, al di là di quanto indicato nel PSC del Comune di Campogalliano, confligge con la normativa vigente in materia di tutela delle fasce di rispetto e della relativa inedificabilità, da ritenersi assoluta, indipendentemente dalla volontà/disponibilità della Società concessionaria in quanto una eventuale approvazione di tale opera rimarrebbe comunque di competenza ministeriale.

Questa disamina è stata qui fatta solo al fine di evidenziare all'Autorità Competente in materia di VIA che la disamina sopra esposta circa la conformità urbanistica dell'opera autostradale che è oggetto dell'attuale procedimento di VIA, oltre ad essere giuridicamente corretta, non comporta nemmeno alcuna sostanziale penalizzazione per il Comune, essendo oltremodo improbabile la possibilità di realizzare la nuova "viabilità locale" secondo il preciso tracciato identificato dal comune sul PSC.

Si chiede pertanto a codesta Autorità Competente di stralciare dalle prescrizioni che verranno eventualmente impartite qualsiasi riferimento alla posizione del Comune di Campogalliano relativa a presunte non conformità urbanistiche riguardanti i bacini di laminazione e ad attività di redazione di elaborati che il Comune erroneamente presume essere necessarie.

Resta evidente che, qualora si volesse convalidare la posizione espressa dal Comune di Campogalliano al punto n. 1 della propria nota, qualsiasi provvedimento in tal senso sarebbe meritevole di impugnazione.

* * *

Il numero 2 della nota del Comune di Campogalliano recita come segue:

2. Visto il cronoprogramma di progetto della realizzazione della terza corsia (doc. I.5.1), da cui emerge che le barriere antirumore previste sul territorio di Campogalliano risultano ricomprese nelle attività del lotto 3, il cui avvio è fissato dopo 43 mesi dall'inizio lavori; sottolineando la necessità di dotare il territorio di tali opere al più presto, si chiede di anticipare l'esecuzione di tale intervento, prevedendone la realizzazione contestualmente ai lavori del lotto 1.

Risposta.

Si informa innanzitutto che la premessa che "le barriere antirumore previste sul territorio di Campogalliano risultano ricomprese nelle attività del lotto 3" risulta imprecisa e non del tutto corretta.

Vero è invece che ben quattro barriere antirumore ricadenti nel territorio di Campogalliano sono ricomprese nel lotto 1 (il primo in ordine temporale di esecuzione):

- Barriera "Campogalliano-Via Magnagallo Est - 3"
- Barriera "Campogalliano-Fiume Secchia"
- Barriera "Campogalliano-Via Bosco"
- Barriera "Campogalliano-Via Madonna".

Quanto sopra è chiaramente desumibile dagli elaborati seguenti, nei quali tali interventi sono indicati come "barriere fonoassorbenti":

- C.6.4.1 Lotto 1. Progetto stradale. Planimetria di progetto. Tavola 1
- C.6.4.2 Lotto 1. Progetto stradale. Planimetria di progetto. Tavola 2.

Nell'elaborato "1.4.2 Elaborati generali. Corografie. Quadro schematico degli interventi di progetto" sono indicate le denominazioni delle singole barriere fonoassorbenti dettagliatamente riportate in C.6.4.1 e C.6.4.2.

Tali barriere antirumore verranno quindi realizzate nell'ambito del "lotto 1", il cui avvio è previsto per primo e non nella fase più avanzata e temporalmente distante del "lotto 3", cui fa riferimento il Comune.

Riguardo alla richiesta di anticipare l'esecuzione delle (restanti) barriere antirumore nel Comune di Campogalliano, occorre considerare che i lavori del lotto 1 risultano geograficamente ben definiti e riferiti esclusivamente ad interventi da realizzarsi sull'area dello svincolo di interconnessione fra l'A22 e l'A1, ubicata a sud della progressiva chilometrica 312+200. La richiesta introduzione nell'appalto del lotto 1 di interventi afferenti alle barriere antirumore in altro contesto non risulta pertanto al momento compatibile con la programmazione degli interventi adottata.

* * *

Il numero 4 della nota del Comune di Campogalliano recita come segue:

"come già richiesto ed ottenuto nell'ambito della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, tenutasi in data 1/10/2013, si chiede alla Società Autobrennero conferma della disponibilità alla collaborazione sui progetti di mobilità sostenibile previsti dal Comune, acconsentendo alla realizzazione di una pista ciclabile in affiancamento alla A22"

Risposta.

La richiesta tocca due aspetti ben distinti.

Il primo aspetto riguarda la richiesta di disponibilità a collaborare alla realizzazione di una pista ciclabile. Tale richiesta, come correttamente detto nella premessa, è già stata presentata dal Comune nell'ambito della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, tenutasi in data 1° ottobre 2013. Nella medesima sede la Società Proponente, in relazione alla richiesta comunale, ha manifestato *"la propria disponibilità a progetti per la mobilità sostenibile e per la valorizzazione dei territori attraversati dall'arteria autostradale, laddove gli stessi siano condivisi a livello territoriale e le aree necessarie siano messe a disposizione da parte delle amministrazioni interessate"*. Il verbale della conferenza del 1° ottobre 2013 e gli allegati "moduli parere" contengono l'espressione delle posizioni dei partecipanti (allegati). Mediante il successivo decreto n. 3167 del 22/04/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali, in seguito alla positiva conclusione della conferenza dei servizi, è stato approvato il progetto. La scrivente Società Proponente conferma oggi la dichiarazione di impegno resa nel 2013 nel corso della Conferenza dei Servizi approvativa sul medesimo progetto, per il quale è attualmente in corso la reiterazione della valutazione di compatibilità ambientale.

Il secondo aspetto, aggiunto ora nella nota regionale, è il consenso alla realizzazione della pista in affiancamento alla A22. Questo secondo aspetto, nella sua formulazione letterale, parrebbe riferirsi all'assenso dell'ente proprietario dell'autostrada, che in base al disposto del d.lgs. 285/1992 (articoli 21, 25, 26 e 27) risulta essere uno dei presupposti indispensabili per la realizzazione di qualsiasi opera e per l'impianto di qualsiasi cantiere all'interno delle fasce di rispetto. Al riguardo occorre ricordare che la formalizzazione dell'assenso in questione non risulta essere di competenza esclusiva dell'ente proprietario della strada, ma, nel caso delle strade ed autostrade in concessione, è sempre subordinato ad un precedente provvedimento dell'Ente Concedente, ossia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Sostenibili e a tutte le condizionalità che il Ministero può imporre alle Società Concessionarie nella propria discrezionalità amministrativa e dalle quali per ovvi motivi non sarà possibile prescindere. A sua volta il rilascio del provvedimento dell'Ente Concedente, in base alle disposizioni, è subordinato alla redazione del progetto dell'opera completo di tutti i necessari dettagli. La disamina delle disposizioni vigenti rende dunque evidente che qualsiasi ipotetica conferma del assenso alla realizzazione della pista ciclabile in una ben precisa posizione rispetto all'autostrada - se la locuzione "in affiancamento" venisse intesa come "ricadente all'interno della fascia di rispetto"), prima dell'elaborazione di un progetto e di uno specifico provvedimento del Ministero, sarebbe illegittima e non potrà dunque essere manifestata dalla Società Proponente.

La conferma alla disponibilità a collaborare alla realizzazione di una pista ciclabile, già confermata, va pertanto intesa in via generale, preferibilmente al di fuori delle fasce di rispetto autostradale o eventualmente ricadente all'interno di esse per lo stretto necessario e in modo da non confliggere con le finalità attribuite dalla legge alle fasce stesse.

* * *

I punti della nota del Comune di Campogalliano non esplicitamente trattati nella presente nota saranno oggetto di recepimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE TECNICO GENERALE
(ing. Carlo Costa)

 PF/VOG/DQ/MT

Let295_MTE_controdeduzioni Comune campogalliano_vog

Allegato:

1. verbale della Conferenza dei Servizi del 1° ottobre 2013 – stralcio con frontespizio (pag. 1), interventi del Comune di Campogalliano e della A22 del Brennero (pag. 12), firme (pag. 16)
2. "modulo parere" del Comune di Campogalliano nella conferenza del 1° ottobre 2013, allegato al verbale;
3. "modulo parere" della Società Autostrada del Brennero nella conferenza del 1° ottobre 2013, allegato al verbale – stralcio punto "Comune di Campogalliano";
4. decreto prot. 3167-22/04/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
5. stralcio dell'elaborato "1.2.3 Quadro schematico degli interventi", parte integrante del progetto approvato con decreto 3167/2014, con indicati i bacini di laminazione;
6. stralcio dell'elaborato "1.4.2 Quadro schematico degli interventi", parte integrante del progetto soggetto alla presente procedura, con indicati i bacini di laminazione, nelle identiche posizioni;
7. delibera n. 77 del 22/12/2014 del Consiglio Comunale del Comune di Campogalliano;
8. decreto prot. 8685-27/09/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI
INTERNAZIONALI

CONFERENZA DI SERVIZI (Roma 1 ottobre 2013)

VERBALE

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.
AUTOSTRADA A22 BRENNERO - MODENA
Realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e
l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Progetto definitivo.

VISTO

- l'art.81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di servizi;
- la legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale";
- l'art.52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



e di rilascio del parere manifestando la propria disponibilità a fornire le eventuali ulteriori informazioni necessarie ad Enac ed alle altre Amministrazioni interessate.

Il Presidente fa presente che il suddetto DEC VIA-p.4, dispone che il parere dell'ENAC debba intervenire "prima dell'inizio dei lavori, ed eventualmente durante il procedimento di autorizzazione mediante Conferenza dei Servizi". A tal fine, tenuto conto della natura delle problematiche poste all'attenzione dell'ENAC, ritiene necessario acquisire dallo stesso ENAC, conferma in merito alla possibilità che il parere possa essere reso successivamente alla presente procedura di Conferenza di Servizi, e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Il Rappresentante del Comune di Vigasio illustra la delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 20/9/2013, che consegna agli atti della Conferenza, in cui è espresso il parere favorevole con la condizione che sia inserito nel progetto esecutivo un nuovo casello in località Isolalta del medesimo Comune.

La Società proponente, come riportato nell'allegato modulo parere, espone i motivi per cui la richiesta del Comune, prescindendo da qualsiasi valutazione di merito sul casello in quanto tale, non può essere considerata afferente all'odierna Conferenza di Servizi.

Il Presidente della Conferenza interviene precisando che la Conferenza di servizi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, non rappresenta la sede in cui si può prendere in considerazione una proposta come quella avanzata dal Comune di Vigasio. L'apertura di un nuovo svincolo autostradale infatti necessita di una specifica procedura che comporta la modifica della Convenzione di concessione tra lo Stato e la Società concessionaria, da espletarsi in altra sede e di competenza di altri soggetti. La presente Conferenza non può in nessun modo apportare modifiche alle concessioni in essere con le società concessionarie autostradali.

Il Rappresentante del Comune di Vigasio, consegna il modulo parere allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso, nel quale è evidenziato che, non essendo accolta la condizione espressa dal Consiglio Comunale, il parere deve intendersi non favorevole.

Il Sindaco del Comune di Campogalliano esprime parere favorevole come da Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 26/9/2013 ed evidenzia la richiesta relativa alla realizzazione di una pista ciclabile che proceda in affiancamento all'A22; consegna il modulo parere allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso e la suddetta Delibera C.C. n. 36 del 26/9/2013.

Il Rappresentante del Comune di Carpi esprime parere favorevole illustrando il contenuto della Delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 26/9/2013 ed si unisce al Comune di Campogalliano nella richiesta relativa alla realizzazione della pista ciclabile; consegna il modulo parere allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso e la Delibera C.C. n. 96 del 26/9/2013.

Il Sindaco del Comune di Reggiolo esprime parere favorevole condizionato al soddisfacimento delle prescrizioni come da proposta di delibera n.390 del 24/09/2013 che allega al modulo parere come parte integrante dello stesso. In particolare richiama le prescrizioni ambientali e si associa alla richiesta dei Comuni di Campogalliano e Carpi relativa alla realizzazione della pista ciclabile.

Il rappresentante dell'Autostrada del Brennero con riferimento alle richieste dei Comuni di Campogalliano, Carpi e Reggiolo espone quanto riportato nell'allegato modulo parere sottolineando la disponibilità della società alla collaborazione su progetti di mobilità sostenibile, laddove condivisi dal territorio e comunque ricadenti su aree messe a disposizione dalle amministrazioni interessate.

Il Rappresentante del Comune di Mantova esprime parere favorevole e rimanda alla Delibera del Consiglio Comunale. n. 344 del 30/9/2013. Consegna il modulo parere allegato al presente verbale quale

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left margin and several smaller ones at the bottom.

Gli atti acquisiti dalla conferenza, unitamente a quelli trasmessi anticipatamente a questo Ministero, vengono messi a disposizione della Società A22 del Brennero SpA.

La seduta è tolta alle ore 14:00

Roma, 1 ottobre 2013

Firmato:

per la Regione Emilia Romagna

Alberto Gianfranceschi

per la Regione Lombardia

Sergio Pedicini

per la Provincia di Modena

Luca Cacciari

per il Comune di Sommacampagna

Romano Venturi

per il Comune di Reggiolo

Roberto

per il Comune di Carpi

Silvio

per il Comune di Campogalliano

Luigi

per il Comune di Vigasio

Enrico

per il Comune di Mantova

Marco

per il Comune di Bagnolo San Vito

Renzo

per il Comune di Pegognaga

Diego

per il MIT - Struttura vigilanza concessionarie autostradali

per ENAC

Paolo

per Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova SpA

Alberto

per Autocamionale della Cisa S.p.A.

Paolo

per Infrastrutture Lombarde SpA

Roberto

per Stradivaria SpA

per ARC-Autostrada Regionale Cispadana SpA

Luca

per Snam Rete Gas S.p.A.

Luca

per RFI - Direzione Territoriale produzione Verona

Luca

per RFI - Direzione Territoriale produzione Bologna

Luca

Federico



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

CONFERENZA DI SERVIZI
Roma 1 ottobre 2013

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.
AUTOSTRADA A22 BRENNERO - MODENA
Realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314).
Progetto definitivo

Amministrazione di appartenenza:.....COMUNE CAMPOGALLIANO.....
Sig.:.....ZANNI STEFANIA.....

MODULO per PARERE:

(riscrivere l'espressione scelta a fianco di quella prestampata):

- FAVOREVOLE FAVOREVOLE
- SFAVOREVOLE

(riservato ai Comuni)

per quanto riguarda l'inserimento del progetto in esame nei confronti degli strumenti urbanistici comunali vigenti, si dichiara che l'opera risulta:

(riscrivere l'espressione scelta a fianco di quella prestampata)

- CONFORME / DIFFORME DIFFORME

◦ eventuale atto formale (delibera/decreto/altro):

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE n° 36 ... del 26/9/2013

Testo del parere espresso in conferenza da allegare al verbale:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FIRMA

Stefania Zanni



.....

FIRMA



Comune di Campogalliano

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N°. 36 del 26/09/2013

Oggetto: AUTOSTRADA A22 BRENNERO-MODENA REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO TRA VERONA NORD E L'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA A1. CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART 3 DEL DPR N° 383/1994 E ART. 37 L.R. 20/2000

L'anno 2013 il giorno 26 del mese di settembre alle ore 18:30 , nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica e Convocata dal presidente.

Presiede la seduta il Sig., Stefania Zanni

Posto in discussione l'argomento in oggetto, risultano presenti n. 13 consiglieri comunali ed il Presidente, come risulta nel seguente prospetto:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
5	CODELUPPI LELLA	P
7	CAMELLINI MATTEO	P
1	ZANNI STEFANIA	P
3	LINDA LEONI	P
4	NASCIMBENI RICCARDO	P
2	GUERZONI PAOLA	P
8	FERRI SILVIA	P
6	BRAVAGLIERI FABIO	P
9	GASPARINI VANNI	P
10	GOLDONI ALICE	P

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
11	RIGHI MARCELLO	P
12	CAMMARATA ALFONSO	A
13	PIETRI DAMIANO	P
14	ROSSELLI RODOLFO	A
15	ROSSI FILIPPO	P
16	UBERTI WILLY	G
17	GOLDONI LORIS	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 17

Presenti con diritto di voto n°. 14

Partecipa il Segretario Dottoressa Vienna Marcella Rocchi, incaricato della relazione del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che è altresì presente l'Assessore Esterno Gualdi Andrea;

Visto l'ODG presentato in data 26/09/2013 protocollo n. 7484, da parte dei Capigruppo Consiliari Camellini Matteo, "Insieme Centrosinistra per Campogalliano", e Pietri Damiano, "Lista Civica Centrodestra per Campogalliano", con il quale si: "...sostiene la richiesta che il Sindaco di Campogalliano presenterà in Conferenza dei Servizi e in ogni altra sede opportuna, relativa alla realizzazione di una ciclabile che proceda in affiancamento all'A22 collegando Campogalliano al territorio mantovano, fino al fiume Po, e che da lì si colleghi alle ciclabili già esistenti fino al Brennero..." e che si allega al presente atto;

Udita la relazione illustrativa del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri per i quali si fa integrale rinvio alla registrazione in atti, depositata all'Ufficio Segreteria e consultabile sul sito del Comune di Campogalliano, nell'apposita sezione dedicata;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27 giugno 2013 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2013, relazione previsionale e programmatica 2013-2015, bilancio pluriennale 2013-2015, programma triennale 2013-2015 ed elenco annuale lavori pubblici 2013";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 27 giugno 2013 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2013: assegnazione dotazioni";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Vista la richiesta della Autostrada del Brennero trasmessa ai sensi del DPR 18/04/1994 n. 383, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza al Comune di Campogalliano, per l'avvio del procedimento di localizzazione dell'opera pubblica riguardante la realizzazione della terza corsia del tratto compreso tra Verona Nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314) pervenuta al nostro prot. n. 3525 del 06/04/2013 con allegato il progetto definitivo dell'opera;

Preso atto che il progetto definitivo per la realizzazione dell'opera è stato validato tecnicamente da ANAS con provvedimento CDG-0088131-P del 18/06/2010;

Vista la convocazione della Conferenza dei servizi indetta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al prot. n. 7015 del 29/07/2013 e pervenuta a questa amministrazione al prot. n. 6538 del 07/08/2013;

Vista la nota della Regione Emilia Romagna con la quale si richiede il parere di conformità agli strumenti urbanistici prot. P.G.2013 0153822 del 25/06/2013 e pervenuta al nostro protocollo al n. 7192 del 14/09/2013;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 70/2003 avente per oggetto "Raccordo autostradale

Campogalliano Sassuolo di collegamento tra la A22 e la SS. 467 pedemontata - progetto preliminare: localizzazione”;

Considerato che il progetto definitivo pervenuto a questa Amministrazione al protocollo n. 3525 del 06/04/2013 prevede:

- la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona Nord (km. 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314) all'interno del sedime autostradale;
- la realizzazione di un nuovo svincolo all'intersezione tra l'autostrada A22 e l'autostrada A1;
- la realizzazione di bacini di laminazione al di fuori del sedime autostradale;

Preso atto che lo svincolo tra l'autostrada A22 e l'autostrada A1 é difforme a quanto approvato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 70 dell'11/12/2003 e che i bacini di laminazione non sono presenti nell'attuale strumento urbanistico comunale;

Ritenuto che questa Amministrazione si deve esprimere ai sensi dell'art. 37 comma 2 della legge regionale 20/2000 e del DPR 383/1994;

Ritenuto necessario conferire delega al Sindaco a partecipare alla Conferenza dei servizi in quanto titolare della competenza urbanistica é il Consiglio Comunale;

Considerato che il presente atto é stato illustrato nella Commissione Consiliare Permanente “Territorio, Attività Produttive ed Ambiente” il giorno 24/09/2013;

Preso atto che la presente deliberazione riveste carattere di urgenza al fine di poter predisporre, in tempi brevi, tutti gli atti necessari al proseguimento dell'iter amministrativo indicato in premessa;

Visto che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, sulla proposta della presente deliberazione é stato acquisito:

1. il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato;

A votazione unanime e favorevole, resa nei modi di legge; presenti votanti: 14

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare l'ODG di cui al protocollo n° 7484 del 26/09/2013, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare il proprio assenso, ai fini dell'intesa sulla localizzazione al progetto definitivo per la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona Nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314) di cui al progetto pervenuto al prot. 3525 del 06/04/2013, conservato agli atti degli uffici in quanto voluminosi;
- 3) di dare atto che :
 - il progetto non é conforme agli strumenti urbanistici;

- l'area interessata dall'opera non è sottoposta al vincolo idrogeologico mentre è sottoposta a vincolo sismico, in quanto il Comune è classificato di 3 classe;
 - l'opera interessata è sottoposta a vincolo paesaggistico in quanto in alcuni tratti è in fascia di rispetto del Fiume Secchia e del Cavo Lama;
- 4) di delegare il Sindaco alla partecipazione alla Conferenza dei Servizi.

Successivamente, considerata l'urgenza descritta in premessa e la relativa motivazione esposta che qui si deve intendere integralmente richiamata, a seguito di apposita votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese, ai sensi dell'art.134, comma 4 del decreto legislativo n.267 del 2000, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

(Provincia di Modena)

OGGETTO: AUTOSTRADA A22 BRENNERO-MODENA REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO TRA VERONA NORD E L'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA A1. CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART 3 DEL DPR N° 383/1994 E ART. 37 L.R. 20/2000

Il sottoscritto IVANO LEONI, Responsabile del Servizio Servizi al Territorio, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento iridicata in oggetto.

Note:

Campogalliano, 20/09/2013

Il Responsabile del Settore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: AUTOSTRADA A22 BRENNERO-MODENA REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO TRA VERONA NORD E L'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA A1. CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART 3 DEL DPR N° 383/1994 E ART. 37 L.R. 20/2000

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla proposta n° 38 del 20/09/2013.

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Per la proposta il parere è: Non dovuto

Note:

Il ragioniere capo

BRUNO BERTOLANI



Al Sindaco del Comune di Campogalliano
Al Consiglio Comunale

Ordine del Giorno

Il Consiglio Comunale di Campogalliano

- vista la richiesta della Autostrada del Brennero, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'avvio del procedimento di localizzazione dell'opera pubblica riguardante la realizzazione della terza corsia del tratto compreso tra Verona Nord e l'intersezione con l'autostrada A1 e del nuovo raccordo con l'autostrada A1;
- visto che tale opera è localizzata nel territorio del Comune di Campogalliano;
- considerato il valore strategico dell'opera per l'adeguamento dello svincolo fra l'autostrada A22 e l'autostrada A1, nonché per il prolungamento dell'autostrada A22 fino a Sassuolo, opere che, nel loro complesso, comporteranno un aumento del traffico;
- considerato il valore economico, l'impatto paesaggistico e ambientale dell'opera;
- sostiene la richiesta che il Sindaco di Campogalliano presenterà in Conferenza dei Servizi e in ogni altra sede opportuna, relativa alla realizzazione di una ciclabile che proceda in affiancamento all'A22 collegando Campogalliano al territorio mantovano, fino al fiume Po, e che da lì si colleghi alle ciclabili già esistenti fino al Brennero (richiesta peraltro già avanzata dal Sindaco di Campogalliano e da altri sindaci); la realizzazione della pista ciclabile da Campogalliano al Fiume Po è un'opera da ritenersi di compensazione ambientale per un territorio già fortemente antropizzato e che la terza corsia andrà ulteriormente ad incidere sulla sostenibilità ambientale;

Si confida che la Società Autostradale del Brennero voglia accettare le richieste di questo Consiglio Comunale, in quanto si è sempre dichiarata e dimostrata particolarmente sensibile ai temi della sostenibilità ambientale;

Chiede agli altri soggetti convocati in Conferenza dei Servizi; e in particolare Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, nonché a tutti i Comuni interessati dalla realizzazione della terza corsia nel tratto da Campogalliano al fiume Po, di mettere in campo ogni possibile sforzo per rendere possibile la realizzazione di questa importante ciclabile, sollecitando innanzitutto Autostrada del Brennero e collaborando poi nel limite delle proprie competenze e possibilità.

f.to Camellini Matteo
Pietri Damiano



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

CONFERENZA DI SERVIZI
Roma 1 ottobre 2013

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.
AUTOSTRADA A22 BRENNERO - MODENA
Realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314).
Progetto definitivo

Amministrazione di appartenenza: Autostrada del Brennero S.p.A
Sig.: ing. Carlo Costa

MODULO per PARERE:

(riscrivere l'espressione scelta a fianco di quella prestampata):

- FAVOREVOLE FAVOREVOLE
- SFAVOREVOLE

(riservato ai Comuni)

per quanto riguarda l'inserimento del progetto in esame nei confronti degli strumenti urbanistici comunali vigenti, si dichiara che l'opera risulta:

(riscrivere l'espressione scelta a fianco di quella prestampata)

- CONFORME / DIFFORME

• eventuale atto formale (delibera/decreto/altro):

..... n° del

Testo del parere espresso in conferenza da allegare al verbale:

Il presente parere è costituito da :
- n. 6 pagine, oltre alla presente
- nota di osservazioni (9 pagine).

FIRMA

1A-ENAC e 1B-COMUNE DI SOMMACAMPAGNA, Comune: vedi doc. allegato (p. to 4)

1A: Si prende atto delle comunicazioni di ENAC. Si osserva che la trattazione delle informazioni previste dal protocollo tecnico ostacoli, pubblicata sul sito ENAC e, ad avviso della scrivente, già interamente contenuta nella documentazione consegnata (specificatamente nella "studio per la compatibilità aeronautica") che è stata anche già sottoposta ad un primo vaglio da parte di ENAC - Direzione Operazioni Venezia ed è stata revisionata a seguito delle richieste da questa rappresentate. Si auspica per quanto possibile una rapida conclusione dell'iter istruttorio e di rilascio del parere, manifestando nel contempo la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento eventualmente necessario sia ad ENAC sia alle altre Amministrazioni interessate da ENAC.

2. COMUNE DI VIGASIO

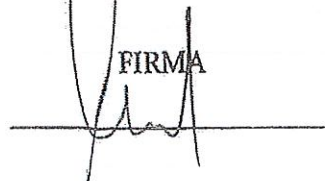
Si premette che la richiesta di un nuovo casello autostradale era già stata avanzata dal Comune in sede di procedura di VIA, che era stata valutata dal Ministero dell'Ambiente e che infine non è stata inserita nel decreto ministeriale che ha stabilito la compatibilità ambientale del progetto.

La realizzazione del casello autostradale non rientra neppure nelle previsioni della seguente concessione statale all'Autostrada del Brennero. La realizzazione di un nuovo casello comunque non afferirebbe al progetto della terza corsia che è oggetto della convenzione dei servizi. Infatti la convenzione che regola la concessione distingue chiaramente fra il progetto della terza corsia ed i progetti di nuove stazioni autostradali, che sono elencati in una separata voce della convenzione. Peraltro circa le nuove stazioni autostradali previste nella convenzione, in provincia di Verona non è indicata la collocazione a Vigasio - Isolalta bensì in altro sito della provincia. Pertanto la richiesta, prescindendo da qualsiasi valutazione in merito al casello in sé, non può essere considerata afferente all'adempimento dei servizi che ha per oggetto il progetto della terza corsia. La Società peraltro, in linea del tutto generale ed al di fuori della procedura concernente la terza corsia, ha già in passato dato dimostrazione della propria disponibilità a discutere con i rappresentanti degli enti territoriali delle richieste ed iniziative di interesse degli enti stessi e ribadisce la propria disponibilità in tal senso, fermo restando che eventuali modifiche alla convenzione devono trovare l'assenso del Concedente.

3A-COMUNE DI CAMPOGALLIANO e 3B-COMUNE DI CARPI

A: Il Comune ha richiesto alla Società proponente e a tutti gli enti territoriali per quanto di rispettiva competenza, di valutare la previsione di una pista ciclabile parallela all'autostrada del Brennero, che collegi Campogalliano al territorio manufatturo, analogamente all'esistente pista ciclabile che percorre gran parte dell'asta dell'Adige.

FIRMA



fino a Verona. Preso atto che, come dichiarato dal Sindaco in conferenza, tale richiesta è da considerarsi di carattere politico e va al di là dell'ambito di competenza dell'odierna conferenza dei servizi, la Società ribadisce la propria disponibilità a collaborare a progetti per la mobilità sostenibile e per la valorizzazione dei territori attraversati dall'arteria, laddove gli stessi siano conclusi a livello territoriale e le aree necessarie siano messe a disposizione da parte delle amministrazioni interessate - B: CARPI: Si rimanda alle considerazioni del doc. allegato (pto 8)

4. COMUNE DI REGGIOLO

Il Comune chiede innanzitutto la proposta di azioni ed eventuali interventi infrastrutturali per compensare o mitigare gli impatti dovuti ad un presente significativo aumento di traffico "attorno alla rete provinciale e comunale". Ad avviso della Società le preoccupazioni dell'amministrazione, vista anche la citazione di dati circa i transiti sulla viabilità provinciale in essere, sarebbero da riferirsi alla situazione attuale della viabilità locale, mentre in assenza di uno studio specifico del traffico sulla viabilità provinciale e comunale non è possibile confermare la previsione di un incremento significativo del traffico presso i centri abitati di Reggio e Villa Nova per effetto della realizzazione della terza corsia. Ai fini di un tale studio appare necessario tenere presente anche la prevista realizzazione dell'autostrada Cispadana e la possibile modifica dei flussi di traffico sulla viabilità ordinaria tra il casello di Reggio-Rolo e la direzione est (che interessa l'abitato di Villanova), in quanto parte di essi si incanalano sull'arteria autostradale.

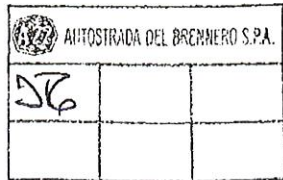
Gli sforzi per affrontare al meglio le problematiche segnalate di inquinamento acustico e dell'aria nei centri abitati dovrebbero quindi concentrarsi nella redazione di uno studio del traffico sulla rete viabilistica comunale e provinciale all'intorno del casello di Reggio-Rolo. Sulla base di un tale studio potranno essere programmate da parte dei soggetti competenti le azioni di politica della mobilità, gli interventi infrastrutturali ed anche le misure di mitigazione degli effetti sulla qualità dell'aria e sul clima acustico derivanti dalle varie infrastrutture stradali.

Al riguardo si segnala che la Società è di sempre attenta alle esigenze rappresentate dai territori e che a tale richiesta potrà seguire, anche sulla base delle risultanze dello studio, una fase di concertazione delle iniziative di dettaglio.

Con riferimento alle richieste particolari reggiane, si prende posizione nel modo seguente:

- il contenimento dei livelli di inquinamento acustico e di qualità dell'aria sulla viabilità locale esistente (provinciale e comunale), non rientra nell'ambito del progetto della terza corsia che è og-

FIRMA



R



pubb

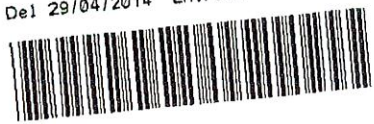
hcm

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti Internaz.
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0003167-22/04/2014-INGRESSO

Autostrada del Brennero S.p.A.
Protocollo 9833/14
Del 29/04/2014 Entrata



OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.
AUTOSTRADA A22 BRENNERO – MODENA. Realizzazione della
terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e
l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Progetto definitivo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- l'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di servizi;
- la legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale";
- l'art.52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G;
- la Circolare n.26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004, n.184 relativa alla "riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" e la ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.Lgs. 12 Aprile 2006 n.163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

AA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- il D.L. n.185/2008, convertito in legge n.2/2009 con cui l'art.20, comma 10-bis che modifica il comma 4 dell'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383;
- il Decreto del presidente della Repubblica n.211 del 13 dicembre 2008, "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.3 del 5 gennaio 2009 che, nell'articolare, a livello
- centrale, l'espletamento dei compiti ad esso demandati individua, tra le altre, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali competente nell'ambito degli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale.
- il D.M. n.307 del 2 aprile 2009, attuativo del D.P.R. n.211/2008 con il quale vengono individuati i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163);

PREMESSO CHE

- in relazione alle opere in oggetto indicate, con nota DTG/7942 del 29/03/2013, Autostrada del Brennero S.p.A., concessionaria per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada A22 Brennero - Modena, ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per la "Realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314)", trasmettendo la relativa documentazione tecnica. Nella suddetta comunicazione Autostrada del Brennero S.p.A. ha, tra l'altro, comunicato che:
 - il progetto definitivo in oggetto ha ottenuto la Validazione tecnica dell'ex Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di ANAS S.p.A, (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali), rilasciata con provvedimento CDG 088131-P del 18/06/2010;
 - con Decreto DVA_DEC-2011-0000401 del 18/07/2011 è stata emessa favorevole pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni formulate, rispettivamente, dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione Lombardia;

MB



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- le prescrizioni di cui al citato decreto aventi diretta ricaduta sulla fase di progettazione definitiva sono state recepite dal progetto e risultano ottemperate secondo quanto risulta dalle attestazioni rilasciate dai competenti soggetti ed allegate alla citata nota DTG/7942 del 29/03/2013;
- la comunicazione di avvio del procedimento, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 ed all'articolo 16 del DPR n. 327/2001 è stata effettuata mediante pubblicazione in data 29 agosto 2010 sui quotidiani "l'Arena" (provincia di Verona), "Gazzetta di Mantova", "Gazzetta di Reggio" e "Gazzetta di Modena", nonché mediante comunicazioni ad personam ai proprietari interessati, a mezzo raccomandata A.R.. Ulteriori avvisi di avvio del procedimento sono stati effettuati in data luglio/agosto 2012 (tratto d'intervento in regione Lombardia), in data ottobre/dicembre 2012 (tratto d'intervento in regione Emilia-Romagna), ed in data febbraio/marzo 2013 (tratto d'intervento in regione Veneto), sulla base della modificata configurazione progettuale conseguente al recepimento delle prescrizioni del decreto di VIA e all'attività di concertazione con i Consorzi di Bonifica che gestiscono i reticoli idrografici locali;
- ulteriori avvisi di avvio del procedimento sono stati, infine, effettuati mediante pubblicazione in data 4 giugno 2013 sui quotidiani "Corriere della Sera" e "l'Arena" ed in data 6 giugno 2013 su "Gazzetta di Mantova", "Gazzetta di Reggio" e "Gazzetta di Modena". Con successive note DGT/17963 e DGT/17963 del 2 agosto 2013 Autostrada del Brennero S.p.A ha trasmesso a questo Ministero e alle altre Amministrazioni interessate (Regioni e Comuni) il fascicolo completo della procedura, contenente tutte le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni;
- contestualmente all'invio a questo Ministero della documentazione di cui sopra, in previsione della convocazione di apposita Conferenza di Servizi, Autostrada del Brennero S.p.A. ha provveduto a trasmettere copie conformi del suddetto progetto, su supporto informatico, a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati e tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse statale;
- questo Ministero con nota n. 4330 dell'8 maggio 2013 ha richiesto alle Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, interessate dall'intervento, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, inviando a ciascuna Amministrazione regionale due copie timbrate e vistate degli elaborati progettuali di competenza;

Handwritten mark



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- con nota 11674 del 20 giugno 2013 la Regione Lombardia, tenuto conto degli esiti delle istruttorie effettuate dai Comuni interessati, ed in particolare dal Comune di Mantova che ha accertato la non conformità del progetto in esame rispetto al proprio vigente strumento urbanistico comunale, ha comunicato a questa Amministrazione di non ritenere applicabili le procedure previste all'art. 2 del DPR 383/94;
- con nota del 9 luglio 2013, la Regione Veneto ha trasmesso a questo Ministero il provvedimento conclusivo n. 291715 in pari data, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato la non conformità del progetto rispetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni di Villafranca di Verona, Verona e Vigasio, accertando altresì la conformità urbanistica agli strumenti sovraordinati della pianificazione territoriale Regionale;
- questo Ministero, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato - Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna di cui al D.P.R. 383/94, con nota 7025 del 29/07/2013 ha convocato una Conferenza di Servizi per il giorno 1 ottobre 2013, in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e dal D.P.R. del 18 aprile 1994, n. 383, provvedendo anche alla pubblicazione della convocazione sul proprio sito internet istituzionale;
- come risulta dal relativo verbale, in data 1 ottobre 2013 si è pertanto svolta la seduta della Conferenza di Servizi alla quale erano presenti:
 - Regione Lombardia
 - Regione Emilia Romagna
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura Vigilanza Concessionarie Autostradali
 - Provincia di Modena
 - Comune di Sommacampagna
 - Comune di Reggiolo
 - Comune di Carpi
 - Comune di Campogalliano
 - Comune di Vigasio
 - Comune di Mantova
 - Comune di Bagnolo San Vito
 - Comune di Pegognaga
 - Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.
 - ENAC - Direzione Operatività
 - Autocamionale della Cisa S.p.A.
 - Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Orientale
 - Infrastrutture Lombarde S.p.A.
 - Stradivaria S.p.A.
 - ARC-Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.
 - RFI - Direzione Territoriale produzione Verona
 - RFI - Direzione Territoriale produzione Bologna
 - Acque Veronesi S.p.A.
 - Telecom Italia S.p.A.
 - Enel Distribuzione S.p.A.
 - Terna Rete Italia S.p.A.

A



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- il suddetto verbale, al quale sono allegati tutti i pareri e le note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero, forma parte integrante del presente decreto;
- a seguito degli esiti della seduta, come riportato nel relativo verbale, il Presidente della Conferenza di Servizi, visto in particolare quanto rappresentato dalle Regioni in merito alla favorevole volontà di Intesa con lo Stato sul procedimento di localizzazione dell'opera in esame ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 e successive modifiche ed integrazioni, ha preso atto della prevalenza di posizioni favorevoli all'intervento in oggetto, rappresentando comunque la necessità, ai fini della conclusione dell'iter di Conferenza di servizi, di acquisire le Delibere di Giunta delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, riprodotte del parere reso in Conferenza, i pareri del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero della Difesa, dell'ENAC, nonché l'esito dell'approfondimento in merito ai profili paesaggistici da parte della Regione Veneto;
- con nota prot. 241 del 14/1/2014 è stata data comunicazione a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta pubblicazione del verbale della seduta della conferenza di Servizi in oggetto sul sito internet istituzionale di questo Ministero;

CONSIDERATO CHE

- successivamente allo svolgimento della Conferenza di Servizi tenutasi in data 1 ottobre 2013 sono state acquisite dalla scrivente Amministrazione le seguenti determinazioni, richiamate nel verbale della seduta ai fini della conclusione del relativo iter:
 - a) Delibera di Giunta Regionale n. X/1275 del 24/01/2014 con la quale la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà d'intesa ai sensi dell'art. 3 del DPR n.383/94, per le opere in oggetto;
 - b) Delibera di Giunta Regionale 322 del 17/03/2014 con la quale la Regione Emilia Romagna ha manifestato favorevole volontà d'intesa ai sensi dell'art. 3 del DPR n.383/94, per le opere in oggetto;
 - c) Nota prot. DG/PBAAC/34.19.04/25958 del 7/10/2013 con la quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha confermato il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota PBAAC/S04/34.19.04/213551 del 21/04/2011 ricompreso nel Decreto DVA_DEC-2011-0000401 del 18/07/2011;

13



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- d) Nota prot. M_DE24363/88275 dell'8/10/2013 con cui il Ministero della Difesa ha espresso Formale Parere Favorevole alle opere di che trattasi;
 - e) Autorizzazione Paesaggistica n. 9 del 16/12/2013 ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs n. 42/2004 rilasciata dalla Regione Veneto, Direzione Urbanistica e Paesaggio;
 - f) Nota prot. 22932 del 5/3/2014 con la quale l'ENAC ha espresso parere favorevole con condizioni riferite alla successive fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione. A seguito dell'acquisizione del suddetto parere, il Ministero dell'Ambiente, con nota 9118 del 28/03/2014, ha comunicato l'avvenuta ottemperanza alla propria prescrizione lett. A) n. 4 formulata in sede di Decreto DVA_DEC-2011-0000401 del 18/07/2011, pertinente rispetto all'attuale fase del procedimento;
- successivamente allo svolgimento della seduta in oggetto è inoltre pervenuta la seguente documentazione:
- Nota 5270 dell'8/10/2013 con la quale "RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa Direzione Territoriale Produzione Bologna ha espresso parere di massima favorevole previa risoluzione, nel progetto esecutivo, dell'interferenza tra il nuovo svincolo con l'Autostrada A1 e i tralicci della linea AT 132kV a doppia terna di sua proprietà;
 - Nota prot. 2219 del 5/3/2014 con la quale la Struttura Vigilanza Concessionarie Autostradali di questo Ministero - a seguito della risoluzione delle problematiche rappresentate da Autostrade per l'Italia con nota prot. 23912/EU del 29/11/2013 - ha dichiarato che per quanto di sua competenza non sussistono elementi ostativi alla conclusione del procedimento in corso ai sensi del D.P.R. 383/94.
- sono infine pervenuti ulteriori atti e documenti, riproduttivi e/o integrativi di quanto già depositato agli atti della Conferenza medesima, elencati in dettaglio nella comunicazione di conclusione del procedimento di cui al punto successivo;
- a seguito dell'acquisizione degli atti di cui sopra, con nota prot. 2700 del 7/4/2014, pubblicata anche sul proprio sito internet istituzionale, questo Ministero, ha comunicato a tutti i soggetti interessati la conclusione della procedura di Conferenza dei servizi, con esito favorevole ai fini del procedimento di localizzazione delle opere in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

A



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

DECRETA

Art.1

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, relativamente al progetto "AUTOSTRADA A22 BRENNERO - MODENA - Realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314)" secondo gli elaborati progettuali di cui all' Allegato 1 al presente decreto e sulla base dei citati pareri e note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di servizi o trasmessi a questo Ministero che, unitamente al verbale di Conferenza di Servizi, formano parte integrante del presente decreto.

Art.2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

Art.3

(atto finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi)

Il presente decreto, conforme alla determinazione favorevole adottata dalla Conferenza di servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art. 3, del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i.

Art.4

(obblighi della Società proponente l'intervento)

E' fatto obbligo ad Autostrada del Brennero S.p.A. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, di questo Ministero.

Alla stessa Società proponente è rimesso il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza.

R



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Art.5

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'indirizzo: <http://www.mit.gov.it/mit/site.php>.

A

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO)

- Il presente decreto si compone di n. 8 (otto) facciate

autostrada del brennero

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO TRA VERONA NORD (KM 223) E L'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA A1 (KM 314)

1	ELABORATI GENERALI
2.3.	COROGRAFIE Quadro schematico degli interventi in progetto Corografia scala 1:10000

B	SETTEMBRE '12	RECEPIMENTO PRESCRIZIONI V.I.A.	M. TAMANINI	M. TAMANINI	G. CAMPREGHER
0	07.08.09	EMISSIONE	F. RECH	M. TAMANINI	G. CAMPREGHER
REVISIONE:	DATA:	DESCRIZIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:

DATA PROGETTO:

LUGLIO 2009

NUMERO PROGETTO:

31/09



**DIREZIONE
TECNICA**

IL DIRETTORE TECNICO E PROGETTISTA:

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO**
Dot. Ing. CARLO COSTA
 Nr. 891
**INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN**



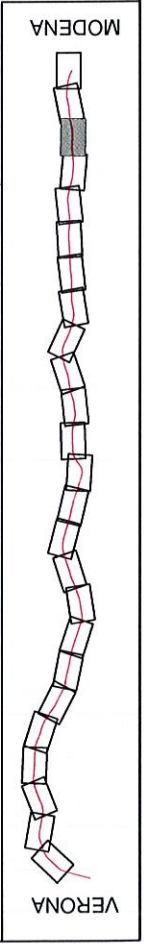
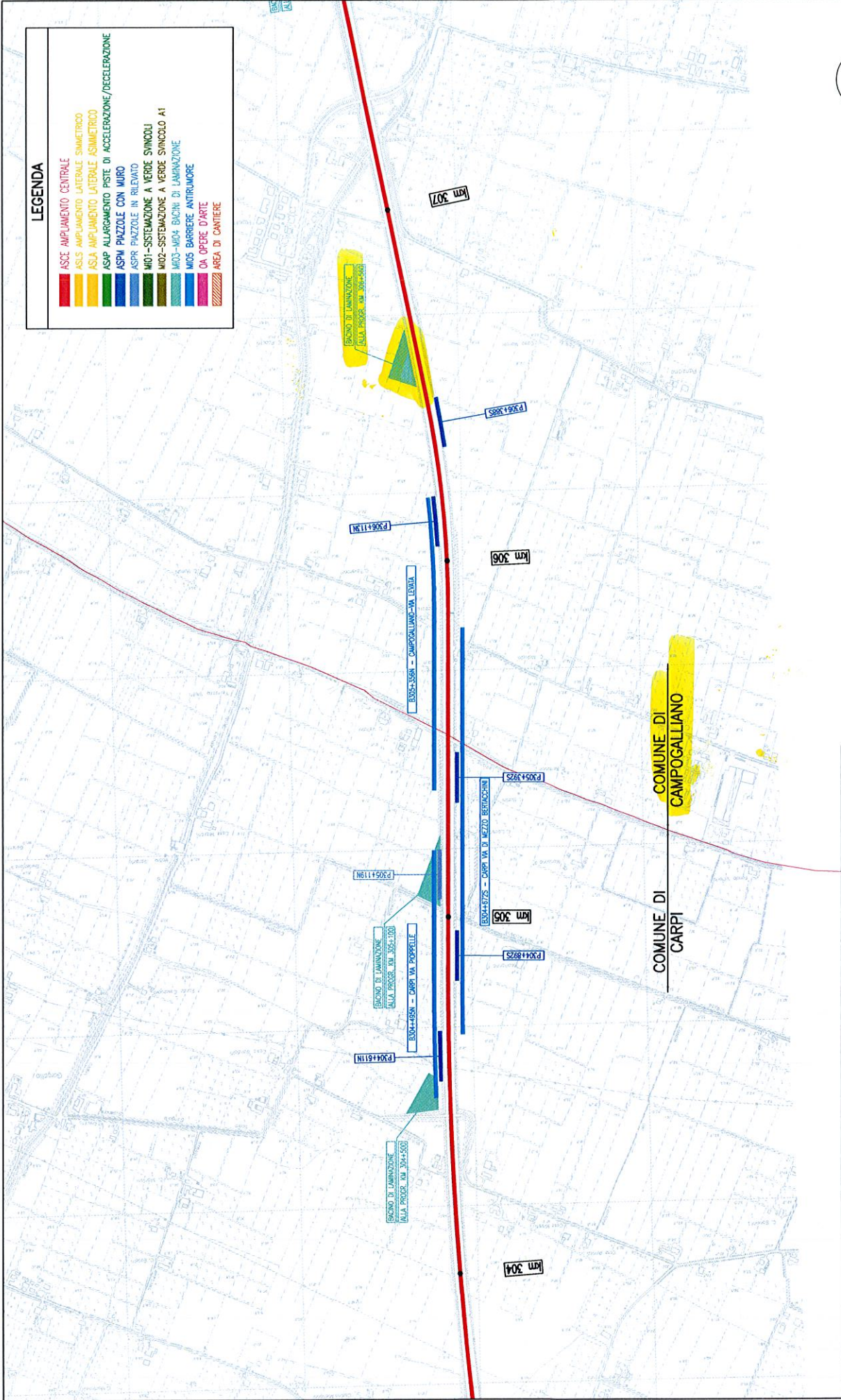
Autosole del
Benigno S.p.A.
Brennerstrassen A.G.

**QUADRO SCHEMATICO DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO
COROGRAFIA**

Da progr. Km 303+700 a progr. Km 307+500
Scala 1:10.000

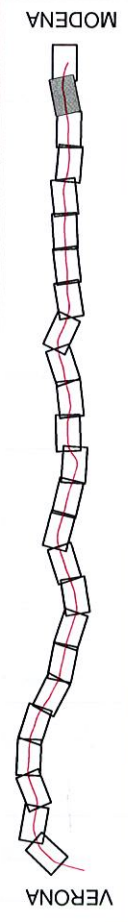
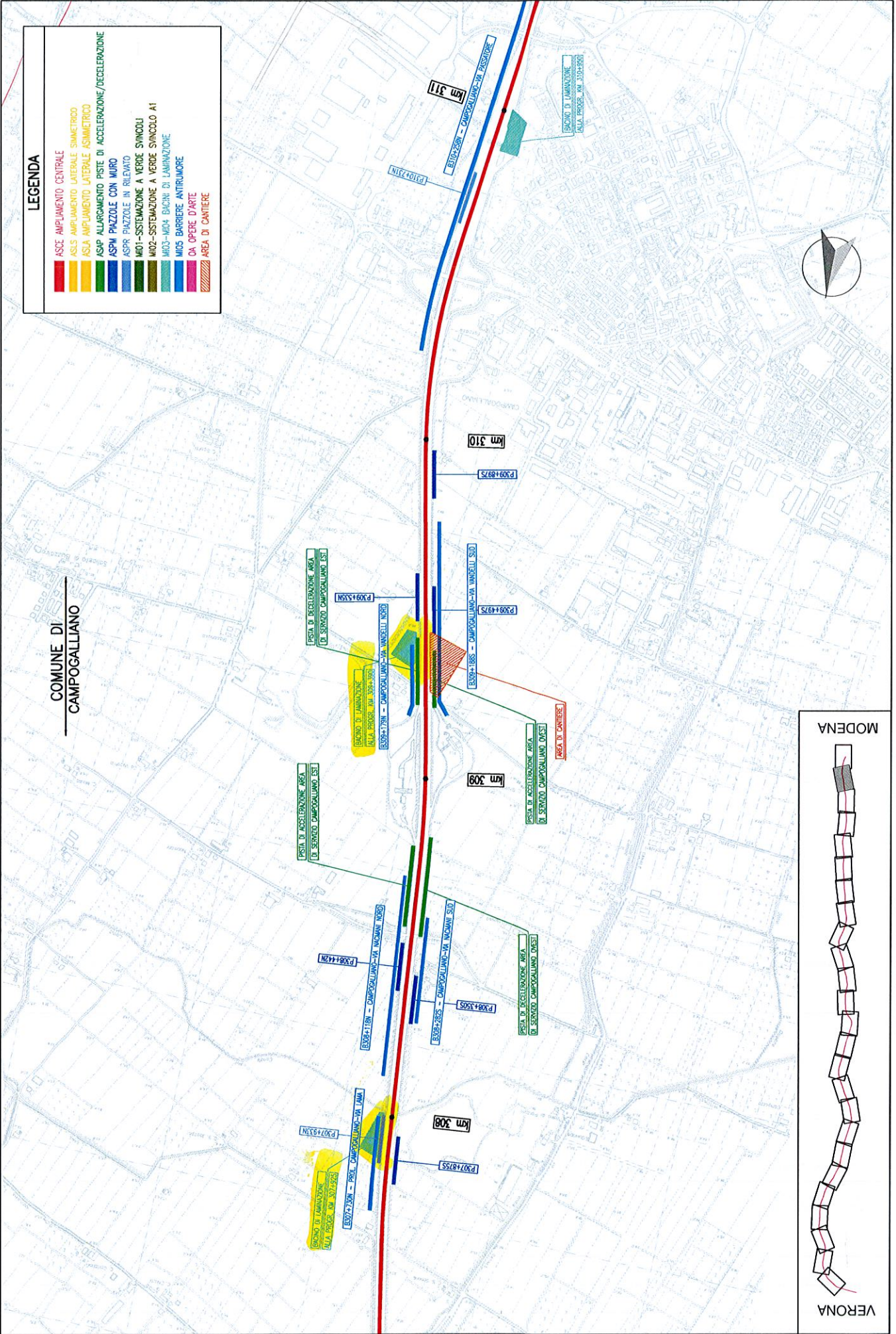
LEGENDA

ASCE AMPLIAMENTO CENTRALE	ASLA AMPLIAMENTO LATERALE SIMMETRICO	ASLA AMPLIAMENTO LATERALE ASIMMETRICO	ASPR ALLARGAMENTO PISTE DI ACCELERAZIONE/DECELERAZIONE
ASPM PIAZZOLE CON MURO	ASPR PIAZZOLE IN RILEVATO	M01-SISTEMAZIONE A VERDE SINGOLI	M02-SISTEMAZIONE A VERDE SINGOLO A1
M03-M04 BACINI DI LAMINAZIONE	DA OPERE D'ARTE	AREA DI CANTIERE	



LEGENDA

	ASCE AMPLIAMENTO CENTRALE
	ASLS AMPLIAMENTO LATERALE SIMMETRICO
	ASLA AMPLIAMENTO LATERALE ASIMMETRICO
	ASAP ALLARGAMENTO PISTE DI ACCELERAZIONE/DECELERAZIONE
	ASPM PIAZZOLE CON MURO
	ASPR PIAZZOLE IN RILEVATO
	M01-SISTEMAZIONE A VERDE SVINCOLO AI
	M03-M04 BACINI DI LAMINAZIONE
	M05 BARRIERE ANTIRUMORE
	DA OPERE D'ARTE
	AREA DI CANTIERE



ORDINE DEGLI INGEGNERI
 DELLA PROV. DI TRENTO
 dott.ing. ROBERTO BOSETTI
 ISCRIZIONE ALBO N° 1027

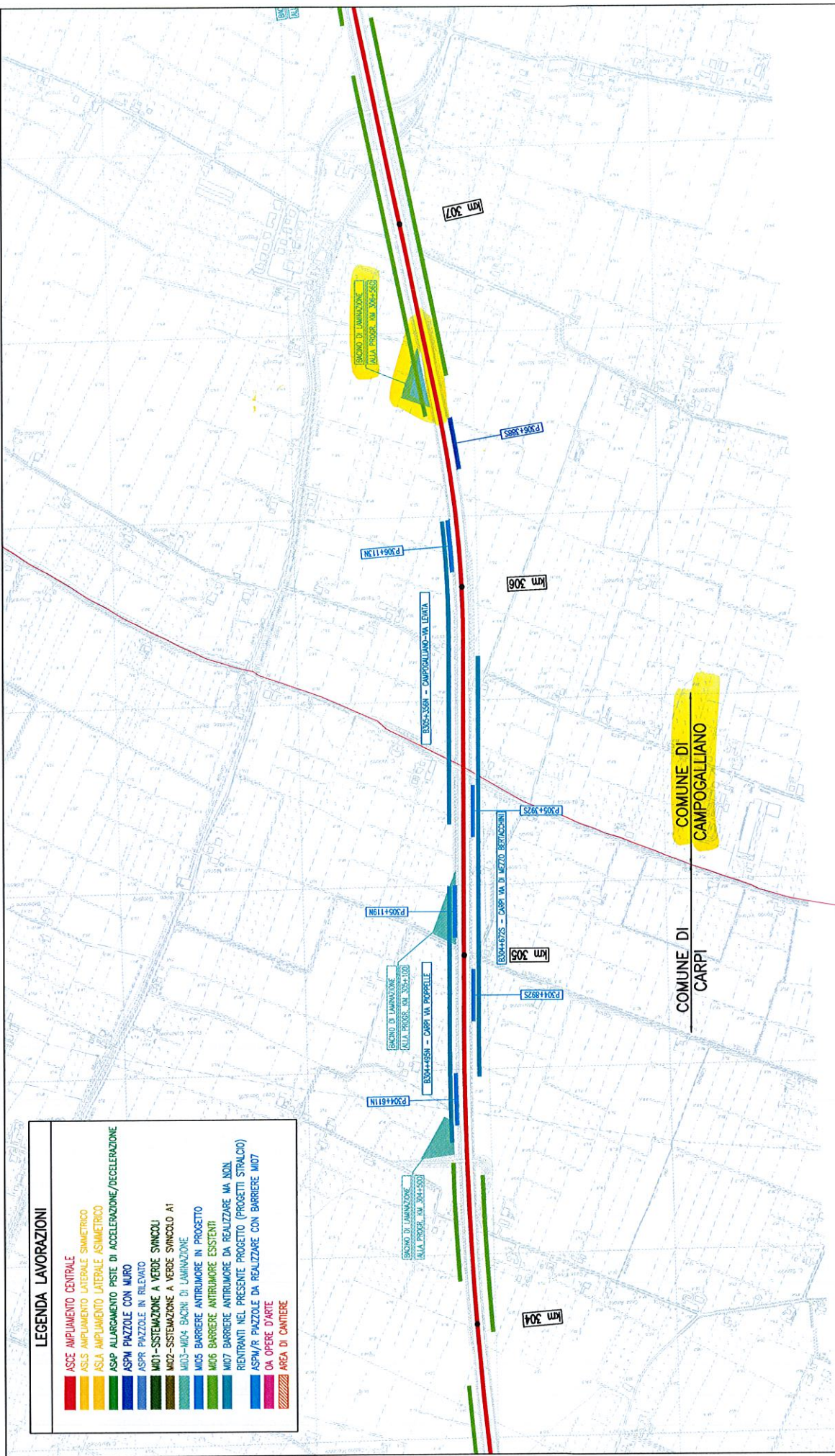
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 dott. ing. Roberto Bosetti

autostrada del brennero

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE
 DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO
 TRA VERONA NORD (KM 223) E L'INTERSEZIONE
 CON L'AUTOSTRADA A1 (KM 314)

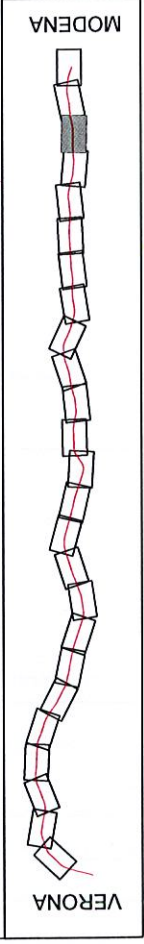
1	ELABORATI GENERALI
4.2.	COROGRAFIE Quadro schematico degli interventi in progetto Corografia scala 1:10000

0	MAR. 2021	EMISSIONE	M. ZINI	M. TAMANINI	C. COSTA
REVISIONE:	DATA:	DESCRIZIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
DATA PROGETTO: LUGLIO 2009			DIREZIONE TECNICA GENERALE		IL DIRETTORE TECNICO GENERALE E PROGETTISTA: ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI BOLZANO Dott. ing. CARLO COSTA Nr. 891 INGENIEURKAMMER DER PROVINZ BOZEN
NUMERO PROGETTO: 31/09					



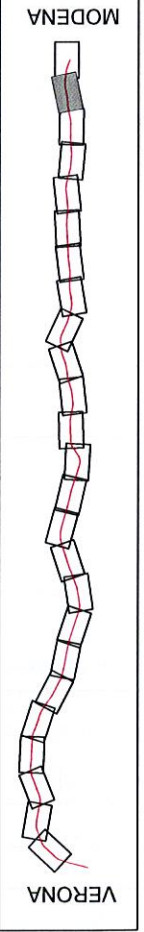
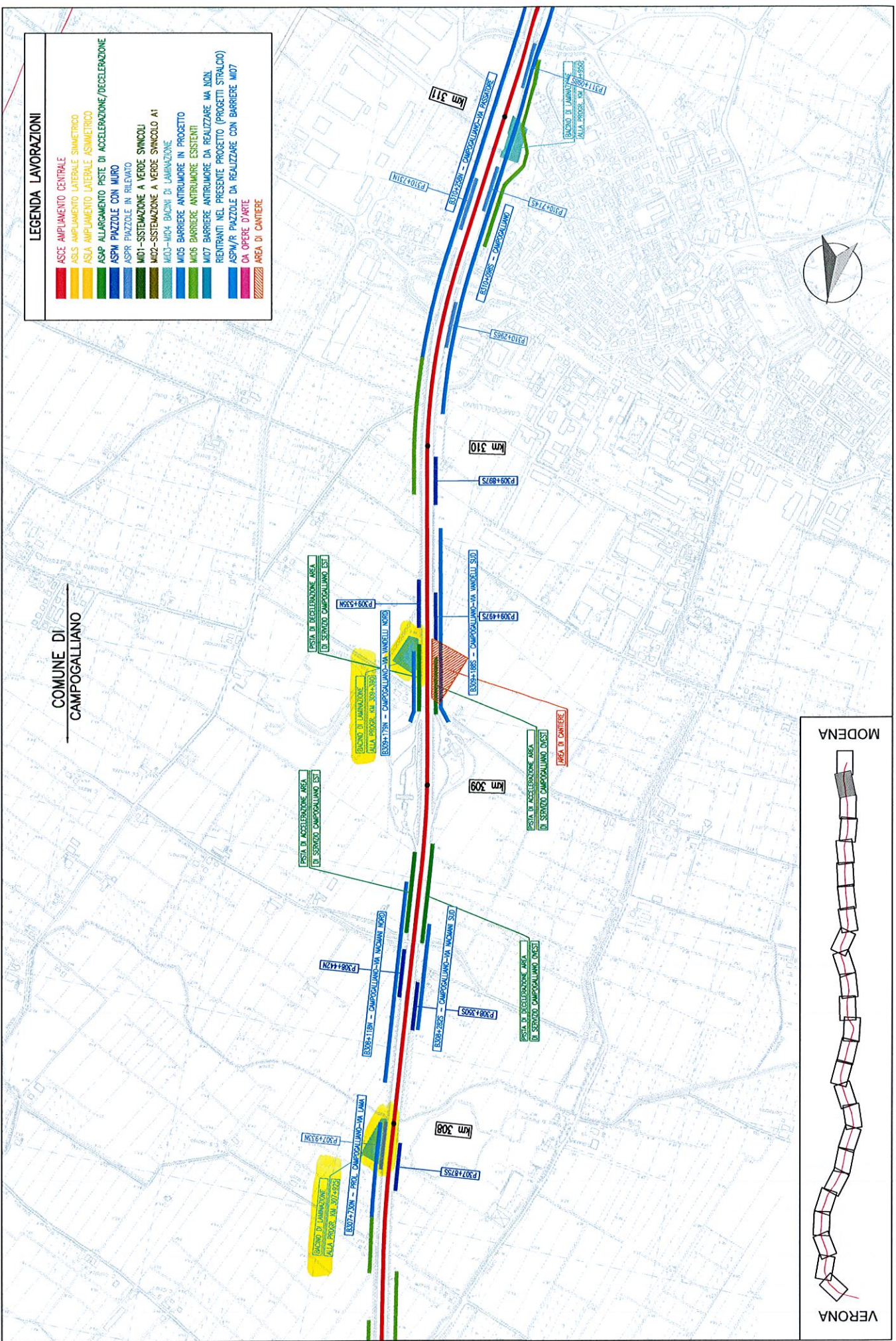
LEGENDA LAVORAZIONI

[Red line]	ASCE AMPLIAMENTO CENTRALE
[Yellow line]	ASL5 AMPLIAMENTO LATERALE SIMMETRICO
[Yellow line]	ASL4 AMPLIAMENTO LATERALE ASIMMETRICO
[Green line]	ASAP ALLARGAMENTO PISTE DI ACCELERAZIONE/DECELERAZIONE
[Blue line]	ASPM PIAZZOLE CON MURO
[Blue line]	ASPR PIAZZOLE IN RILEVATO
[Dark Green line]	M01-SISTEMAZIONE A VERDE SINCOLI
[Dark Green line]	M02-SISTEMAZIONE A VERDE SINCOLO A1
[Light Green line]	M03-M04 BACINI DI LAMINAZIONE
[Light Green line]	M05 BARRIERE ANTIRUMORE IN PROGETTO
[Light Green line]	M06 BARRIERE ANTIRUMORE ESISTENTI
[Light Green line]	M07 BARRIERE ANTIRUMORE DA REALIZZARE MA NON RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGETTO (PROGETTI STRALCIO)
[Blue line]	ASP/M/R PIAZZOLE DA REALIZZARE CON BARRIERE M07
[Pink line]	OA OPERE D'ARTE
[Hatched area]	AREA DI CANTIERE



VERONA

MODENA





Comune di Campogalliano

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N°. 77 del 29/12/2014

Oggetto: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DI CAMPOGALLIANO, REDATTO AI SENSI DEL CAPO III (PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE) DELLA LEGGE 24 MARZO 2000 N. 20: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica e Convocata dal presidente.

Presiede la seduta il Sig., Guerzoni Paola

Posto in discussione l'argomento in oggetto, risultano presenti n. 11 consiglieri comunali ed il Presidente, come risulta nel seguente prospetto:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
7	DI NARDO MELANIA	G
10	RUBBIANI MARCO	P
5	GARDINI MARCELLO	P
6	BENATTI ALBERTO	P
4	CAMELLINI MATTEO	P
8	BARONI JACOPO	P
2	LINDA LEONI	P
1	GUERZONI PAOLA	P
3	PEDERZINI CHIARA	P
9	TEBASTI DANIELA	P

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
11	VANDELLI VALERIA	P
12	MOSCATTI LUCA	P
13	CAMMARATA ALFONSO	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 13

Presenti con diritto di voto n°. 12

Partecipa il Segretario Dottorssa Vienna Marcella Rocchi, incaricato della relazione del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che sono altresì presenti gli Assessori esterni Ballista Giovanni e Burlando Claudio;

Udita la relazione illustrativa del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri per i quali si fa integrale rinvio alla registrazione in atti, depositata all'Ufficio Segreteria e consultabile sul sito del Comune di Campogalliano, nell'apposita sezione dedicata; Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 03/04/2014 ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016, BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016, PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2014";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 03/04/2014 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 9 del 20/02/2014 è stato adottato il piano strutturale comunale (PSC) in conformità all'articolo 32 della legge regionale 20/2000;
- in adempimento di quanto disposto dal suddetto articolo il piano adottato è rimasto depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione (ovvero dal 12 marzo 2014 al 12 maggio 2014, termine ordinario poi prorogato dall'Amministrazione comunale fino al 14 giugno 2014); la deliberazione consiliare di adozione e gli elementi costitutivi del PSC ad essa allegati sono stati inoltre pubblicati sul sito WEB Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio;
- l'avviso dell'avvenuta adozione, nonché del luogo e dei termini del deposito in visione è stato pubblicato sul quotidiano Gazzetta di Modena il giorno 12 marzo 2014, nonché pubblicato sul sito WEB suddetto;
- entro la scadenza del termine di legge sono state presentate 46 osservazioni, di cui 45 da parte di privati, associazioni, istituzioni e una da parte dell'Ufficio tecnico comunale; cinque osservazioni presentate al RUE, sono risultate riguardare materie di pertinenza del PSC, e come tali valutate;
- l'ARPA ha presentato il suo parere in data 11 agosto 2014 prot. 5872
- con deliberazione della giunta provinciale n. 300 del 30 settembre 2014 la Provincia ha espresso parere motivato favorevole sul PSC di Campogalliano relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VAS) di cui all'articolo 5 della legge regionale 20/2000 e all'articolo 15 del D.lgs 152/2006, e sollevato le riserve ai sensi dell'articolo 32 della medesima legge regionale;
- Vista la relazione "Osservazioni ricevute e d'ufficio – Sintesi e determinazioni" e la relazione "Riserve della Provincia e parere di ARPA – Controdeduzioni" pervenute al protocollo comunale da parte dello studio tecnico Architetto Ezio Righi in data 20.12.2014 n. 9662, sono stati pubblicati sul sito WEB Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio, e sono che agli atti del Servizio Edilizia Urbanistica, in formato elettronico e sottoscritti con firma digitale, si intendono qui integralmente richiamati;

Considerato che:

- il parere di ARPA, oltre a richiedere chiarimenti sul modello di pianificazione impiegato, inconsueto in quanto fortemente innovativo, e a proporre utili correzioni nella distribuzione delle valutazioni di compatibilità e sostenibilità nelle diverse parti della relazione illustrativa, consiste essenzialmente in un'istanza di integrazione tra pianificazione urbanistica e disciplina della qualità del clima acustico sul territorio; e che tale istanza è stata pienamente accolta, come risulta dalla relazione sopra richiamata e dalle modificazioni appositamente apportate agli elementi costitutivi del PSC;

- le riserve della Provincia di Modena, oltre a richiedere anch'esse chiarimenti sul sistema di pianificazione consegnato e su quanto per questo è implicato dalle innovazioni della legge regionale 15/2013, nonché a disporre puntuali integrazioni e correzioni, riguardano principalmente la normativa sulla sicurezza sismica, da definirsi nel PSC e non più ripartita fra PSC e RUE come nella stesura adottata, e da redigersi in conformità al testo redatto dalla Provincia stessa; e che tali disposizioni sono state accolte, secondo le modalità esposte nella suddetta relazione;

- istituzioni, associazioni, rappresentanze sociali, singoli cittadini hanno presentato 45 osservazioni, e un'osservazione è stata inoltre presentata dall'Ufficio tecnico comunale;

- gli elementi costitutivi del PSC sono stati adeguati alle riserve sollevate dalla Provincia, e che sono stati modificati a seguito delle osservazioni accolte, come analiticamente esposto dalle relazioni sopra citate, e sono pervenuti al protocollo comunale da parte dello studio tecnico Architetto Ezio Righi in data 20.12.2014 n. 9662, sono stati pubblicati sul sito WEB Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio, e sono agli atti del Servizio Edilizia Urbanistica, in formato elettronico e sottoscritti con firma digitale, e si intendono qui integralmente richiamati;

Dato atto che:

- non sono state introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento di osservazioni presentate;

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" con particolare riferimento agli articoli 5, 19 e 32, nonché gli atti regionali conseguenti relativi;

- la legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico" e gli atti regionali conseguenti relativi;

- Visti gli elaborati costituenti il PSC;

Dato atto che:

- gli oggetti della presente deliberazione sono stati esaminati dalla Commissione Territorio e Ambiente nelle sedute del 6 dicembre 2014 e del 20 dicembre 2014;

- il piano adottato, privo di modificazioni sostanziali, è stato esaminato dalla Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio nella seduta del 4 febbraio 2014;

- il piano adottato, privo di modificazioni sostanziali, è stato esaminato dalla Consulta Economica nella seduta del 7 febbraio 2014;

- la presente proposta comprensiva di tutti i suoi allegati è pubblicata sul sito WEB *Amministrazione Trasparente*, sezione *Pianificazione e Governo del territorio*;

Considerato che il presente atto riveste carattere di urgenza per le seguenti ragioni: occorre dare al più presto attuazione al Piano, in considerazione delle numerose istanze di rapida

attuazione delle sue previsioni da parte di soggetti economici e privati cittadini insediati sul territorio, anche in considerazione del fatto che l'entrata in vigore del piano è prevista per legge il giorno della pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e che per la pubblicazione sono previsti circa 15 giorni di preavviso;

Visto che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito:

– il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato;

Preso atto delle dichiarazioni di voto dei Consiglieri comunali che qui si allegano;

Ritenuto necessario procedere alla votazione singola delle controdeduzioni all'osservazione n. 33 presentata dallo stabilimento "Latteria di Campogalliano" in quanto, il Consigliere Benatti Alberto essendo in rapporto di parentela con il Presidente dello stabilimento dichiara di astenersi, quindi, dal voto, e che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti 12 e votanti n.11;
- voti favorevoli: 7;
- contrari: 4 (Cammarata, Moscatti, Vandelli e Rubbiani);

Il Consiglio procede quindi alla votazione di tutte le altre controdeduzioni alle osservazioni contenute nel documento allegato al punto 2, che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti e votanti: 12;
- voti favorevoli: 8;
- contrari: 4 (Cammarata, Moscatti, Vandelli e Rubbiani);

Il Consiglio procede quindi alla votazione del PSC nel suo complesso costituito dagli allegati indicati al punto 6 che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti e votanti: 12;
- voti favorevoli: 8;
- contrari: 4 (Cammarata, Moscatti, Vandelli e Rubbiani);

Considerato che il presente atto riveste carattere di urgenza per le seguenti ragioni: occorre dare al più presto attuazione al Piano, in considerazione delle numerose istanze di rapida attuazione delle sue previsioni da parte di soggetti economici e privati cittadini insediati sul territorio, anche in considerazione del fatto che l'entrata in vigore del piano è prevista per legge il giorno della pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e che per la pubblicazione sono previsti circa 15 giorni di preavviso;

DELIBERA

- 1) di dare risposta e controdedurre alla osservazione n. 33 presentata dallo stabilimento "Latteria di Campogalliano" nel seguente modo:

"accolta: la modifica viene effettuata accogliendo l'osservazione, in applicazione della facoltà concessa dall'art. 8 del PTCP".

- 2) di dare risposta e controdedurre alle osservazioni presentate al PSC, al parere di ARPA e alle riserve sollevate dalla Provincia secondo le motivazioni e con le conclusioni esposte dalla relazione *Osservazioni ricevute e d'ufficio – Sintesi e determinazioni* e dalla relazione *Riserve della Provincia e parere di ARPA - Controdeduzioni*, citate e riprese nella parte motiva;

- 3) di apportare agli elementi costitutivi del PSC che sono stati adottati con deliberazione

consiliare n. 9 del 20 febbraio 2014 le correzioni e le modifiche di modesta entità conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, pareri di ARPA e riserve della Provincia suddette;

4) di dare atto, in adempimento del disposto dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 20/2000, che la ValSAT – VAS ha avuto esito positivo, come è attestato dal parere favorevole rilasciato dalla Provincia, quale autorità competente in merito, con la deliberazione della giunta provinciale n. 300 del 30 settembre 2014;

5) di dichiarare il PSC, come adeguato nei suoi elementi costitutivi alle indicazioni della Provincia, conforme agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;

6) di approvare conseguentemente il PSC, costituito dagli elementi di seguito elencati, che pervenuti in data 20/12/2014 n. 9662 al protocollo comunale, su supporto elettronico e muniti di firma digitale, sono depositati agli atti del Servizio Edilizia Urbanistica in quanto non supportati dal programma gestionale degli atti deliberativi, ma si intendono parte integrante del presente atto:

a) Relazione, comprensiva di:

- Sintesi del quadro conoscitivo;
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT-VAS);
- Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni.

b) Quadro conoscitivo, comprendente:

- I siti di rilevanza archeologica e le potenzialità archeologiche;
- La mobilità;
- Il bilancio idrico di area e le reti di deflusso;
- Le dotazioni territoriali;
- Studio geologico, pedologico-vegetazionale e faunistico;
- L'idraulica del territorio;
- Il paesaggio;
- Carta delle identità del paesaggio (tavole 1 e 2);
- Il patrimonio di interesse culturale;
- Carta dei beni culturali e paesaggistici;
- La qualità dell'aria;
- Il sistema insediativo;
- Inquinamento acustico – Classificazione acustica;
- I campi elettrici e magnetici;
- La struttura economica e sociale: lo scenario probabile al 2026;
- Il sistema sportivo;
- Il polo intermodale della logistica;
- Permeabilità degli ambiti di espansione;
- Studio e valutazione di incidenza (su zone SIC e ZPS);
- Tavola dei vincoli su base CTR in scala 1:10000 (2 tavole);
- Scheda dei vincoli.

c) Dispositivo, costituito da:

- Classificazione e tutele del territorio, su base CTR in scala 1:10000 (2 tavole);
- Norme generali;
- Disciplina degli ambiti territoriali.

d) Microzonazione sismica, comprendente:

- Relazione geologico geotecnica - azione sismica;
- Carta delle indagini pregresse e Carta delle nuove indagini;
- Carta sezioni geologiche;
- Carta geologico-tecnica;
- Carta delle isopieze del primo acquifero;
- Carta della soggiacenza del primo acquifero;
- Carta del tetto delle sabbie e del substrato a comportamento rigido;

- *Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS);*
- *Carta delle frequenze naturali dei terreni (F0);*
- *Carta delle velocità delle onde di taglio Vs nei primi 30 m pc (Vs30);*
- *Carta dei Fattori di amplificazione - F.A.-P.G.A. (tav. 3.1);*
- *Carte dei Fattori di amplificazione di Intensità di Housner nei periodi compresi tra: 0,1-0,3s; 0,1-0,5s; 0,3-0,5s; 0,5-1s; 1,0-2,0s.(tavole da 3.2 a 3.8).*

7) di dare atto, in adempimento del disposto dell'articolo 19, comma 3, della legge regionale 20/2000, che il recepimento e coordinamento delle prescrizioni relative alla regolazione dell'uso del suolo e delle sue risorse ed i vincoli territoriali, paesaggistici ed ambientali che derivano dai piani sovraordinati, da singoli provvedimenti amministrativi ovvero da previsioni legislative, trovano piena attuazione nella *Carta unica del territorio*, formata come elemento costitutivo del RUE, quale strumento appropriato allo scopo;

8) di dare mandato al Servizio Edilizia ed urbanistica di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'approvazione del PSC.

Successivamente, considerata l'urgenza già descritta in premessa e le relative motivazioni che qui si devono intendere integralmente richiamate;

A seguito di apposita votazione, espressa in forma palese, conclusasi col seguente esito:

- consiglieri presenti e votanti: 12;
- voti favorevoli: 8;
- contrari: 4 (Cammarata, Moscatti, Vandelli e Rubbiani);

Ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DICHARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

(Provincia di Modena)

**OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DI CAMPOGALLIANO,
REDATTO AI SENSI DEL CAPO III (PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE)
DELLA LEGGE 24 MARZO 2000 N. 20: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
PRESENTATE E APPROVAZIONE**

Il sottoscritto IVANO LEONI, Responsabile del Servizio Servizi al Territorio, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Note:

Campogalliano, 24/12/2014

Il Responsabile del Settore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DI CAMPOGALLIANO, REDATTO AI SENSI DEL CAPO III (PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE) DELLA LEGGE 24 MARZO 2000 N. 20: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla proposta n° 88 del 22/12/2014.

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Per la proposta il parere è: Non dovuto

Note:

Il ragioniere capo

BRUNO BERTOLANI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi)

GUERZONI PAOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 31/12/2014 al 15/01/2015

Addi _____

N°. _____ Reg. Pubbl.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

-è stata affissa a questo Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi a partire come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

-è divenuta esecutiva il 29/12/2014:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.
AUTOSTRADA A22 BRENNERO-MODENA. Realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Risoluzione interferenza con Linea primaria Alta Tensione 132 kV Doppia Terna SSE Beneceto - SSE AV/RFI Modena LP08E. Spostamento tra i sostegni n. 112/17 e 117/22 per la costruzione della terza corsia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- l'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di servizi;
- la legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale";
- l'art.52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

- la Circolare n.26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004, n.184 relativa alla "riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" e alla ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.L. n.185/2008, convertito in legge n.2/2009 con cui l'art.20, comma 10-bis che modifica il comma 4 dell'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" che individua tra l'altro la competenza della Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali in ordine agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale;
- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 "Rimodulazione individuazione e definizione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti" e s.m.i.;

PREMESSO CHE

- in relazione alle opere in oggetto indicate, con nota prot. DGT/25133 datata 28 ottobre 2015, integrata da successiva nota 27861/15 del 25 novembre 2015, Autostrada del Brennero S.p.A., concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, sistemi informativi e statistici - Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali, ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;
- con le due note richiamate, in previsione della convocazione di apposita Conferenza di Servizi, la medesima Società ha trasmesso copia informatica della documentazione relativa all'intervento in esame a tutti gli enti ed amministrazioni tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati, per i progetti di interesse statale;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

- la richiesta della Concessionaria attiene alla risoluzione dell'interferenza con la linea Alta Tensione Doppia Terna di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) nel Comune di Campogalliano (MO), connessa alla realizzazione della terza corsia dell'A22, tratto Verona nord (km 223) - intersezione Autostrada A1 (km 314). L'intervento di realizzazione della terza corsia è stato oggetto di procedimento ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., conclusosi con Decreto del Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti europei prot. 3167 del 22 aprile 2014, a seguito di apposita Conferenza dei Servizi. In tale sede RFI - Direzione Territoriale Produzione di Bologna aveva espresso parere favorevole in merito al progetto definitivo in esame, evidenziando tuttavia la necessità di propria verifica ed approvazione nell'ambito della successiva fase progettuale, con specifico riferimento alla risoluzione dell'interferenza in oggetto;
- l'intervento in oggetto consiste nello spostamento della linea elettrica Alta Tensione 132 kV doppia terna "SSE AV Beneceto-SSE AV Modena", di proprietà di RFI, nel tratto compreso tra i sostegni 112/17 e 117/22, lungo complessivamente 1,376 km. Sarà definito un nuovo tracciato che si allontana da quello esistente di circa duecento metri verso Sud. Il tratto di linea dismesso sarà smantellato mediante il recupero dei conduttori, l'abbattimento dei sostegni e la demolizione delle fondazioni.
- In merito Autostrada del Brennero S.p.A. ha dichiarato:
 - che l'intervento rientra fra quelli finanziati mediante le somme a disposizione del progetto di realizzazione della terza corsia, per il quale è già stato rilasciato dall'ANAS il previsto provvedimento di "validazione tecnica" (provvedimento CDG-0086191-P del 15.06.2010);
 - che il progetto in esame è stato sottoposto a validazione tecnica da parte del Concedente, con provvedimento della Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali prot. MIT_SVCA n. 5700 del del 25/06/2014 (parere favorevole con prescrizioni);
 - di aver attivato la comunicazione di avvio del procedimento, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 ed agli articoli 11 e 16 del DPR n. 327/2001, mediante comunicazioni ad personam ai proprietari interessati, a mezzo raccomandata A.R. e di aver riscontrato le osservazioni pervenute in merito, recependo negli elaborati progettuali quelle ritenute meritevoli di accoglimento;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

- di aver espletato le procedure di cui all'art. 16 del testo unico espropri DPR 327/2001 per l'apposizione coattiva delle servitù connesse alla realizzazione dell'intervento;
- che dal punto di vista ambientale il progetto di realizzazione della terza corsia, nel quale era previsto anche lo spostamento dell'elettrodotto interferente, è già stato sottoposto, con esito favorevole, alla procedura di VIA, in seguito alla quale è stato emesso il decreto di compatibilità ambientale n. 401 di data 18 luglio 2011;
- che il progetto di spostamento in questione, in considerazione delle sue caratteristiche dimensionali, ai sensi del D.lgs. 152/2006 non ricade fra quelli sottoposti a VIA di competenza statale o regionale e neppure fra quelli per i quali è prevista la verifica di assoggettabilità a VIA;
- questo Ministero con nota n. 10402 dell'11 dicembre 2015 ha richiesto alla Regione Emilia Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune interessato, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;
- con nota 2393, in data 14 marzo 2016, non essendo intervenuta l'Intesa Stato-Regione entro i tempi fissati dall'art.2 del richiamato D.P.R. n.383/94, questo Ministero ha convocato una Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 3 del medesimo D.P.R. n.383/94, per il giorno lunedì 18 aprile 2016;
- con nota 3208 del 6 aprile 2016 il Comune di Campogalliano, interessato dall'intervento, ha richiesto a questo Ministero il rinvio della CdS al fine di completare l'iter di sua competenza;
- pertanto, successivamente alla comunicazione di rinvio avvenuta via PEC a tutti i soggetti interessati, con nota 5432 del 7 giugno 2016 è stata convocata la nuova seduta della CdS per il giorno 28 giugno 2016 alle ore 11 presso la sede di questo Ministero;
- in data 28 giugno 2016, si è svolta la seduta della CdS in parola

A

8



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

CONSIDERATO CHE

- in sede di Conferenza di Servizi del 28 giugno 2016 la Regione Emilia Romagna ha manifestato la propria favorevole volontà di Intesa con lo Stato sull'opera in esame e che pertanto si è convenuto di procedere, successivamente all'acquisizione della delibera di Giunta della Regione medesima, ad assumere la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera in esame, mediante l'emanazione d'apposito Provvedimento Finale della Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- con nota 544948 del 22 luglio 2016 la regione Emilia Romagna ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 1118 del 18 luglio 2016 con ha espresso l'assenso all'intesa per la realizzazione delle opere in parola

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art.1

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia Romagna, relativamente al progetto "AUTOSTRADA A22 BRENNERO-MODENA. Realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Risoluzione interferenza con Linea primaria Alta Tensione 132 kV Doppia Terna SSE Beneceto - SSE AV/RFI Modena LP08E. Spostamento tra i sostegni n. 112/17 e 117/22 per la costruzione della terza corsia", secondo gli elaborati progettuali di cui all'elenco Allegato n.1 al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di servizi o trasmessi a questo Ministero che, unitamente al verbale di Conferenza di Servizi, formano parte integrante del presente decreto.

18

97



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.2

(atto finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi)

Il presente decreto, conforme alla determinazione favorevole adottata dalla Conferenza di servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art. 3, del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i.

Art.3

(obblighi della Società proponente l'intervento)

È fatto obbligo ad Autostrada del Brennero S.p.A., di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, di questo Ministero.

Alla stessa Società proponente è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'indirizzo:
<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=4220>.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa *Maria Margherita* MIGLIACCIO)

- Il presente decreto si compone di n. 6 (sei) facciate



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

ALLEGATO 1

LINEA ELETTRICA A 132 KV DOPPIA TERNA "SSE AV BENECEO-
SSE AV MODENA" LP08E

SPOSTAMENTO TRA I SOSTEGNI N°112/17 E 117/22 PER LA COSTRUZIONE DELLA TERZA
CORSIA DELL'AUTOSTRADA DEL BRENNERO IN PROSSIMITA' DELL'INTERSEZIONE CON
L'AUTOSTRADA A1 IN COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MO)

ELENCO ELABORATI	CODICE
Planimetria	PE01
Mappa catastale	PE02
Profilo planoaltimetrico	PE03
Piano particellare per servitù	PE04
Prospetto sostegni	PE05
Superficie basamenti	PE06
Inquadramento urbanistico e relazione paesaggistica	PE07
Elenco delle particelle da assoggettare alla servitù di elettrodotto	PE08
Programma cronologico lavori	PE11
Armatura per pali trivellati	PE15
Tabella di tesatura	PE 16
Monografia sostegni in progetto	PE 17
Relazione Tecnica	PE 18
Capitolato Speciale di Appalto	PE 19
Tabella di picchettazione	PE 20
Attraversamento linea Telecom	PE 21
Attraversamento linea elettrica BT ENEL	PE 22
Attraversamento acquedotto AIMAG	PE 23
Verifica campale attraversamento linea Telecom	PE 24